

“ATO IDRICO EST: PROVINCIA DELLA SPEZIA”

presso

**PROVINCIA DELLA SPEZIA
Medaglia d’Oro al Valor Militare**

VERBALE CONSULTA PROVINCIALE DEL SERVIZIO IDRICO

25/06/2015

L’anno duemilaquindici, il giorno venticinque del mese di giugno alle ore 16.00 presso la Sala Gotelli dell’Amministrazione Provinciale della Spezia, si è riunita la Consulta Provinciale del Servizio composta come segue:

Ente	Nominativo	Presente	Assente	NOTE
ADICONSUM	Giancarlo Federici	X		
CITTADINANZA ATTIVA	Mariangela Cosoli	X		
COMITATO NO VOTO NO TAX	Fabio Battagion	X		
COMITATO ACQUA BENE COMUNE	Fabrizio Franco	X		
LEGA CONSUMATORI	Pierluigi Portunato e Malpeli Giuseppe	X		

Partecipano alla seduta il Direttore dell’ATO IDRICO EST: PROVINCIA DELLA SPEZIA” Dott. Marco Casarino e la Segreteria Tecnica.

Assume la Presidenza il Presidente dell’ATO EST Provincia della Spezia Davide Natale, il quale dichiara costituita la Consulta Provinciale del Servizio Idrico e spiega che la creazione della Consulta è avvenuta per volontà dell’Assemblea dei Sindaci pur non essendoci l’obbligo della Legge Regionale. Cede quindi la parola ai presenti.

Interviene il rappresentante del Comitato Acqua bene comune per precisare che a suo giudizio sarebbe necessario definire le funzioni e l’attività della Consulta attraverso un regolamento altrimenti sarebbe più corretto chiamarlo “Tavolo Informativo” e domanda se è già operativa la Consulta Regionale prevista dalla L.R. 1/2014.

Il Presidente e il Direttore ribadiscono che la Consulta è stata creata su iniziativa dell’Assemblea dei Sindaci non essendo prevista per legge. Ad oggi quella Regionale non è ancora operativa ed è intenzione dell’ATO verificare le regole di operatività di quella regionale per applicarle se compatibili anche a quella provinciale.

Interviene il rappresentante di Adiconsum precisando che anche a suo giudizio è necessario definire un regolamento della Consulta affinché sia possibile esprimere pareri sulle deliberazioni relative ai temi più importanti (tariffe, partite pregresse, lettura contatori, etc).

Interviene il rappresentante di Cittadinanza Attiva per comunicare che è stata avviata una causa pilota contro ACAM ACQUE S.p.a. per il recupero delle partite pregresse e la prima udienza sarà a

settembre.

Interviene il rappresentante del Comitato No Voto No Tax, costituito in rappresentanza dei proprietari di seconda casa in Provincia di La Spezia, che come tali non hanno modo di esprimersi con il voto, come i residenti, ringraziando per la possibilità di parola offerta.

Interviene il rappresentante della Lega Consumatori che richiede la definizione di un regolamento della Consulta dove sia previsto il parere preventivo e non successivo sulle deliberazioni relative ai temi più importanti e un intervento più incisivo di verifica e controllo sui gestori da parte dell'ATO (ad esempio verifica dei contatori usurati e illeggibili).

Il Direttore prende quindi la parola per informare i presenti sulle novità introdotte dall'AEESII relativamente al calcolo delle tariffe sia con il metodo tariffario transitorio che con il metodo tariffario idrico e suggerisce ai presenti una riunione nel momento della pubblicazione della deliberazione di approvazione del nuovo metodo tariffario per condividere il contenuto e le problematiche. Precisa inoltre che rimane nelle competenze dell'ATO la definizione dell'articolazione tariffaria e del Piano d'Ambito in particolare per quanto riguarda la scelta degli investimenti.

Viene quindi presentata la proposta di deliberazione che verrà sottoposta all'approvazione alla prossima Assemblea dei Sindaci che prevede l'applicazione obbligatoria, da parte di tutti i gestori, per la fatturazione del metodo del pro-die e una penalità in caso di mancata lettura per più di tre anni. Con tale previsione si vorrebbe fare in modo che il consumo presunto fatturato corrisponda il più possibile al consumo effettivo a vantaggio sia dei gestori che riescono a determinare meglio i volumi d'acqua venduti e dei consumatori che pagano le bollette per l'effettivo consumo. Le penalizzazioni sono a carico del gestore e non del consumatore perché non possono entrare in tariffa.

Verranno richiesti ai gestori gli elenchi dei contatori considerati irraggiungibili o parzialmente irraggiungibili.

Cittadinanzattiva, Comitato AcquaBeneComune e Legaconsumatori ritengono non accoglibile la proposta della penalità in caso di mancata lettura per tre anni e propongono invece che la penalità venga applicata per mancata lettura nel periodo di un anno (come nella Carta dei Servizi Acam Acque).

Adiconsum specifica che la penalità introdotta per la mancata lettura per più di tre anni sarà solo, secondo loro, un primo passo in quanto l'AEESII sta predisponendo una delibera con l'obbligo di lettura dei contatori per almeno due volte l'anno e con sanzioni in caso di inadempienza.

Il Presidente infine propone ai presenti di attendere l'insediamento della Consulta Regionale per verificare la necessità di un regolamento per il funzionamento della Consulta Provinciale ed incarica la Segreteria Tecnica di verificare con che modalità funzionano le altre Consulte Provinciali.

Il rappresentante del Comitato AcquaBeneComune ha fatto presente che andrebbe fatta verifica sistematica, del rispetto della carta dei servizi da parte di ACAM (standard di qualità, modalità di accesso alle informazioni, ecc.) piuttosto che affrontare i singoli problemi in ordine casuale.

Sono stati trattati anche i seguenti temi:

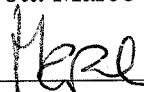
- prospettato di proporre un tetto massimo per i conguagli per perdite misconosciute.
- comunicato, sulle morosità, che si è in attesa di nuova normativa nazionale per i distacchi, è stato fatto riferimento al fondo sociale per famiglie indigenti e ad un percorso non vessatorio per il recupero crediti.

Verificato che non vi sono altri elementi di discussione il Presidente dichiara conclusa la seduta.
La Consulta Provinciale per il Servizio Idrico si chiude alle ore 18.45.

La Spezia li 25/06/15

Il Direttore dell'ATO EST: Provincia della Spezia

Dott. Marco Casarino



Il Presidente dell'Assemblea d'Ambito

Dott. Davide Natale